

INDICE – SOMMARIO

PRIMA CONFERENZA	<i>Dornach, 24 luglio 1922</i>	11
<p>L'economia politica è cominciata quando la vita economica moderna era già molto complicata. I suoi tre periodi: l'istintiva economia mercantile in Inghilterra (primo periodo), la cosciente economia industriale in Germania (secondo periodo), il periodo statale (terzo). Polarità fra Inghilterra e Germania. La soluzione della triarticolazione. Il metodo in economia: concetti ponderabili e imponderabili. La vita economica fra natura e capitale. Le idee economiche devono essere viventi. Intromissioni dello Stato nella vita economica. La Terra come organismo economico e sociale.</p>		
SECONDA CONFERENZA	<i>Dornach, 25 luglio 1922</i>	25
<p>La formazione del prezzo, come incontro di domanda e offerta, non è un concetto preciso. I tre fattori della produzione: natura, lavoro, capitale. Essenza del lavoro in senso economico: il lavoro modifica la natura (prima formazione del valore); lo spirito modifica il lavoro (seconda formazione del valore). La costante insita nei valori che fluttuano. Polarità fra natura e capitale.</p>		
TERZA CONFERENZA	<i>Dornach, 26 luglio 1922</i>	39
<p>L'economia è scienza teorica e pratica. Inserimento del lavoro nella vita sociale. L'emancipazione del diritto e del lavoro. Tendenza alla democrazia e divisione del lavoro. La divisione del lavoro fa diminuire i prezzi e ha una funzione antiegoistica. L'esempio del sarto. L'oggettivo altruismo nella divisione economica del lavoro. Come si emancipa il lavoro retribuito dal processo economico? Il salariato come lavoratore autosufficiente. Tendenza al rincaro del lavoro applicato alla natura, e tendenza al ribasso del lavoro svolto in collaborazione col capitale. Prezzo medio determinato dai mediatori di commercio. Il capitalista come commerciante.</p>		

QUARTA CONFERENZA

Dornach, 27 luglio 1922 52

Ancora l'esempio del sarto. La formazione del capitale attraverso la divisione del lavoro. L'esempio del veicolo. L'emancipazione dalla natura (primo stadio del capitale). L'emancipazione dal lavoro (secondo stadio del capitale). Economia monetaria e capitale monetario. Il denaro come spirito realizzato. Capitale di prestito, seconda tappa del processo del capitale. Divisione del lavoro, merce e valore monetario. Il valore della natura viene diviso dal lavoro afferrato dallo spirito. Il metodo economico deve guardare l'interiorità dei processi.

QUINTA CONFERENZA

Dornach, 28 luglio 1922 67

L'andamento ciclico del processo economico, tra formazione e distruzione di valori. Deprezzamento e creazione di valore attraverso il consumo. Credito personale e credito reale e rispettive tendenze al ribasso e al rincaro. Accumulazione del capitale nei terreni e conseguente formazione di valori apparenti. Necessità del consumo del capitale, tranne un resto come "seme". Le associazioni devono regolare il processo economico mediante una corretta distribuzione dei lavoratori. Il prezzo dipende dalla quantità dei lavoratori in un settore specifico.

SESTA CONFERENZA

Dornach, 29 luglio 1922 81

La formula del "prezzo giusto". Interessi elevati rincarano il processo economico e fanno diminuire il valore dei terreni. Il lavoro spirituale è improduttivo rispetto al passato e produttivo rispetto all'avvenire. Necessità del "puro consumatore". Pagare, prestare e donare sono concetti necessari per una sana economia. Vita spirituale libera e semilibera. Vita spirituale e vita economica. Le associazioni devono regolare le donazioni.

I tre fattori dinamici dell'economia: donazione, acquisto e prestito. I tre fattori statici: lavoro, terreno e capitale. Il valore sorge in economia solo con lo scambio dei prodotti. Il prestito come acquisto. Il prezzo dei terreni risente dei rapporti di potere, con conseguenti squilibri fra produzione agricola e industriale. Tendenza alla rendita terriera, perché in agricoltura domina giustamente il principio dell'autosufficienza. La tendenza dell'imprenditore a svalutare il capitale. Tensioni sociali fra la tendenza a incrementare i prezzi dei prodotti agricoli e a diminuire quelli dei prodotti derivati dalla libera volontà umana. Il movimento bidirezionale della circolazione economica: dal mezzo di produzione al capitale d'impresa (in un verso) e alla merce (nell'altro). Le associazioni come possibile mezzo per correggere i disturbi nel processo economico.

Correzione di alcuni concetti economici. Domanda e offerta sono concetti che si annullano da sé. Le tre equazioni del prezzo. Nel mercato il denaro diventa un fattore giuridico. Oggi è realmente impossibile lo scambio fra diritti e merci, fra capacità e diritti. Il "plusvalore" è concetto morale, non economico. I giudizi concreti sul processo economico non sono teorici, ma son solo possibili mediante le associazioni. Il denaro non va compreso sulla base dello scambio. Economia di scambio, economia monetaria, economia delle capacità umane.

Valori trasmissibili nelle relazioni economiche. Sottoprodotti, prezzo della segale, prestazione del medico. Economia nazionale. Triplice produttività dell'accumulazione di capitale mediante acquisto, prestito e donazione (quest'ultima è la più produttiva). Capitale commerciale in Inghilterra, capitale di prestito in Francia, capitale industriale in Germania, con le relative capacità umane. Nelle banche vi è un'economia monetaria senza un soggetto naturale: un'impersonale circolazione del denaro, un "imperialismo privo di oggetto".

Il profitto economico. Nello scambio hanno un profitto entrambe le parti. Formazione del denaro dalla merce. Pressione e suzione nel processo economico. La reciprocità nel processo economico. Interesse. Come metodo, il processo economico va compreso in immagini. "Ragione autobilanciante" e "oggettivo senso di comunione" nelle associazioni, al di sopra degli interessi personali. Altruismo oggettivo in luogo di morale soggettiva. La vita economica fra vita giuridica e vita spirituale,

Evoluzione della vita economica da economia privata agraria, a economia nazionale fino a commercio ed economia mondiali. Limitazioni da parte dell'economia statale. L'Inghilterra come potenza economica di guida. L'evoluzione economica non è seguita dal pensiero economico, che deve diventare globale. La sfera economica chiusa è il problema cardinale della scienza economica. Importanza della durata dei beni economici. Il denaro non si consuma rispetto alle merci. I rapporti fra chi consuma e chi offre gli alimenti. Necessità di donazioni in una sfera economica chiusa. Forme di pagamento per far scomparire nella sfera spirituale i valori creati in quella materiale.

Gli elementi attivi nella formazione del prezzo. Le caratteristiche tradizionali del denaro. Come denaro di scambio, è intermediario; deriva dalla merce, ma non ne è un reale rappresentante. Come denaro di prestito (denaro d'impresa) riceve il suo valore dallo spirito umano. Come denaro di donazione serve per l'educazione, o altro del genere, evitando così di capitalizzarsi in fondi e terreni. Trapasso da denaro di prestito a denaro di donazione. Metamorfosi del valore economico del denaro nella circolazione. Invecchiamento e morte del denaro. Il denaro vecchio diviene denaro di donazione. L'intervento delle associazioni per il prestito e la donazione al fine di regolare i flussi monetari. La creazione di denaro nuovo mediante le associazioni.

TREDICESIMA CONFERENZA	<i>Dornach, 5 agosto 1922</i>	181
------------------------	-------------------------------	-----

Il valore economico delle prestazioni spirituali. L'esempio del collezionista di autografi. La lavorazione della terra è il momento iniziale di ogni attività economica. L'economia chiusa di un villaggio con i suoi lavoratori spirituali. Valorizzazione della prestazione spirituale in base al lavoro che essa fa risparmiare. Il conflitto tra il lavoro manuale e il risparmio di lavoro. La sottovalutazione del lavoro manuale in rapporto a quello spirituale. Rapporto fra produzione agricola e produzione spirituale.

QUATTORDICESIMA CONFERENZA	<i>Dornach, 6 agosto 1922</i>	194
----------------------------	-------------------------------	-----

Per comprendere denaro e prezzi occorrono concetti viventi e non dogmatici. Il denaro come contabilità mondiale. Valore nominale e valore reale. Il denaro è soprattutto mezzo di scambio. Falsificazioni dovute al commercio intermediato dal denaro. Il lavoro manuale applicato alla natura come formatore di valori economici. La massa di denaro come espressione della somma dei mezzi di produzione utilizzabili. Concetto di mezzo di produzione. Base del prezzo è anche il rapporto fra popolazione e superficie utilizzabile del terreno. Frasi fatte, convenzioni e routine dominano oggi in luogo di verità, diritto e pratica di vita. L'economia politica come valore economico.

NOTE		211
------	--	-----

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER		213
--------------------------------	--	-----

Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note a pag. 211 e seguenti